

PROCEDURA APERTA, AL SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I, TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL DI ARCA LOMBARDIA, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER L'INCLUSIONE NELL'AMBITO DEL REDDITO DI CITTADINANZA (FONDI PON - AVVISO N. 1/2019 - PAIS E FONDI POVERTA'

CUP - E39J21015740001

CIG - 9001976997

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E PROGETTO DI SERVIZIO

Anni 2022 - 2023

Comuni di

ALBIZZATE

CAIRATE

CASSANO MAGNAGO

CAVARIA CON PREMEZZO

GALLARATE

JERAGO CON ORAGO

OGGIONA CON SANTO STEFANO

SAMARATE

SOLBIATE ARNO

Il Distretto di Gallarate, cui afferiscono i comuni di Albizzate, Cairate, Cassano Magnago, Cavarina con Premezzo, Jerago con Orago, Gallarate, Oggiona con Santo Stefano, Samarate, Solbiate Arno, opera ai sensi della relativa convenzione per lo svolgimento degli atti programmatici contenuti nel Piano di Zona vigente. Il Comune Capofila è il Comune di Gallarate che agisce quale stazione appaltante per l'intero Distretto.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto lo svolgimento del Servizio per l'attuazione del progetto finanziato dal PON – avviso n. 1/2019 – Pais e Fondo povertà annualità diverse – di rafforzamento del servizio sociale professionale per la valutazione multidimensionale e dei servizi per l'inclusione a favore dei nuclei beneficiari del reddito di cittadinanza D.L. 28/01/2019 n. 4 convertito con modificazioni nella legge 28/03/2019 n. 26, per i Comuni afferenti l'Ambito territoriale di Gallarate.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si rivolge ai nuclei familiari destinatari del Reddito di cittadinanza (RDC) e ha lo scopo di potenziare i servizi per la presa in carico e gli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del RDC per le funzioni di valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari convocati dai servizi sociali dei Comuni, per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale e per l'attivazione dei sostegni in essi previsti

Gli strumenti operativi sono meglio definiti nelle linee guida approvate dalla conferenza unificata del 27/06/2019 qui interamente richiamati.

Il Reddito di cittadinanza prevede l'erogazione di un beneficio economico condizionato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni, nonché all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale.

Il percorso di accompagnamento è definito mediante un Patto per l'inclusione sociale, stipulato con i servizi sociali dedicati al contrasto alla povertà.

I nuclei familiari assegnati ai comuni sono convocati dai servizi sociali competenti in materia di contrasto alla povertà, al fine di effettuare una valutazione in grado di identificare i bisogni dell'intero nucleo familiare. La valutazione consente di orientare il percorso successivo, per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale ovvero, nel caso in cui i bisogni del nucleo familiare e dei suoi componenti siano prevalentemente connessi alla situazione lavorativa, per la definizione dei Patti per il lavoro con i competenti Centri per l'impiego.

La funzione del servizio oggetto della presente procedura di gara sarà quella di effettuare la valutazione multidimensionale dei nuclei familiari convocati dai servizi per il contrasto alla povertà e la definizione dei Patti per l'inclusione sociale, operando su delega dei Comuni sulla Piattaforma GEPI con i ruoli di Coordinatore, Case manager, etc etc.

Detti interventi sono realizzati mediante una equipe multidisciplinare. Infatti, la definizione del Patto per l'inclusione prevede specifici impegni da parte della famiglia e supporti da parte dei servizi territoriali e richiede quindi sia svolta preventivamente una valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e dei suoi componenti, tenuto conto delle risorse e dei fattori di vulnerabilità del nucleo, nonché dei fattori ambientali e di sostegno presenti.

La valutazione multidimensionale è organizzata in una Analisi preliminare, rivolta a tutti i nuclei beneficiari del Reddito di cittadinanza convocati dai servizi sociali, e in un Quadro di analisi approfondito, realizzato ove necessario, nel caso ne emergesse la necessità in base alle condizioni complessive del nucleo rilevate attraverso l'Analisi preliminare.

La predisposizione della valutazione multidimensionale e del Patto per l'inclusione sociale è un'operazione articolata che richiede di incontrare le persone, comprendere le circostanze, spesso avverse, in cui vivono, per costruire con loro una relazione da cui scaturisca motivazione verso un impegno progettuale comune. Concretamente essa prevede tre fasi:

- l'Analisi preliminare,
- la costruzione del Quadro di analisi,
- la definizione, mediante un percorso di progettazione personalizzata, del Patto per l'inclusione sociale.

Il servizio di presa in carico dei nuclei beneficiari del RDC dovrà tenere conto delle linee guida per l'impiego della quota servizi del Fondo povertà e del PON – Pais.

In particolare, quindi devono essere previsti i seguenti interventi in conformità a quanto previsto dal piano di attuazione locale approvato dalla Assemblea dei Sindaci in data 24.06.2019:

- supporto alla genitorialità (famiglie con minori 0/3 anni)
- sostegno socioeducativo domiciliare e/o territoriale
- supporto gestione spese e del bilancio familiare
- sostegno alla genitorialità e mediazione familiare
- mediazione culturale.

Nell'ambito dell'attivazione dei patti per l'inclusione, l'equipe RDC parteciperà operativamente per quanto di sua competenza all'attivazione dei PUC sul territorio secondo le modalità operative concordate con Ufficio di Piano coerentemente alle previsioni normative e alle indicazioni ministeriali in materia. Nello specifico, per il tramite dei case manager/referenti dei casi, si coordinerà con le

figure coinvolte nell'attuazione delle attività ai fini delle valutazioni propedeutiche all'abbinamento fra specifico progetto PUC e beneficiari RDC e della gestione dei flussi comunicativi intra ed extra piattaforma per il corretto svolgimento delle procedure di attivazione dei PUC con le conseguenti profilazioni sulla piattaforma GEPI che dovrà essere puntualmente aggiornata. Nell'espletamento della suddetta attività dovrà essere garantita la produzione della necessaria documentazione cartacea e informatica, nel rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dei dati, anche con riferimento ai casi di esonero ed esclusione della condizionalità previste dalla normativa in materia di RDC.

L'equipe dovrà prevedere anche una figura per la gestione amministrativa; dovranno essere garantiti gli adempimenti in materia di rendicontazione in ordine all'attuazione del piano attuativo locale – quota servizi fondo povertà e Avviso 1/2019 Pais, per la parte inerente le azioni di competenza del servizio, secondo la normativa e le indicazioni ministeriali in materia, in costante raccordo e coordinamento con l'Ente capofila e con il dovuto supporto e la collaborazione di tutti gli operatori dell'equipe RDC e del Coordinatore del Servizio. A tale scopo il personale all'uopo individuato sarà abilitato, tramite le procedure di profilazione previste dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ad operare sui sistemi informatici finalizzati alla rendicontazione.

Durante l'effettuazione del servizio

- dovranno essere mantenuti costanti contatti con i Servizi Sociali Comunali di riferimento per il passaggio delle informazioni necessarie all'analisi del bisogno ed alla realizzazione della miglior progettazione inerente il nucleo beneficiario del RDC;
- dovranno essere convocati gli incontri d'Equipe coinvolgendo i Servizi socio-sanitari, educativi, lavorativi e del Terzo settore da attivare nelle singole progettazioni;
- dovrà essere caricato inoltre ogni documento e dato inerente il RDC sulle piattaforme di riferimento al fine dell'invio dei dati richiesti da Inps e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assolvendo al debito informativo nel rispetto delle scadenze indicate;
- dovrà essere garantito il coordinamento con l'Ufficio di Piano di Gallarate in merito alla creazione di metodologie di lavoro condivise e strumenti di lavoro omogenei, nel rispetto delle linee e dei contenuti del Piano di Zona triennale;
- dovrà essere garantita la partecipazione agli incontri di raccordo istituzionale del Tavolo di coordinamento della Rete territoriale convocato dall'Ufficio di Piano di Gallarate, con finalità di aggiornamento trasversale agli operatori dei diversi soggetti attivi sulle tematiche del RDC;
- dovrà essere promossa attività di formazione ed Empowerment degli operatori sociali impegnati nelle fasi di valutazione multidimensionale;
- dovrà essere rispettata la normativa in materia di privacy e trattamento dei dati personali delle persone coinvolte nei percorsi di sostegno secondo la vigente normativa;
- dovrà essere garantita la regolare tenuta e aggiornamento della documentazione cartacea e informatica inerente la casistica, le attività svolte e la rendicontazione amministrativa;
- dovrà essere garantita la produzione di relazione tecniche periodiche sui casi in carico a supporto del lavoro dei servizi sociali;
- dovrà essere garantita la flessibilità organizzativa in relazione a particolari esigenze legate all'attuazione degli interventi.

L'affidatario si impegna a

- conoscere e rispettare l'intero impianto normativo di primo e secondo livello di riferimento;
- aggiornare la sommaria descrizione delle attività ad eventuali aggiornamenti normativi che dovessero intervenire successivamente alla stesura del presente documento.

3. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in anni due a decorrere dalla data di affidamento conseguente all'aggiudicazione, anche in pendenza di aggiudicazione definitiva; essa riguarda anche i casi già attivi dai Comuni del Distretto e/o non ancora attivati.

Il Comune di Gallarate, stazione appaltante, si riserva la facoltà previa intesa con il Distretto, di proseguire nell'affidamento del servizio per un massimo di un ulteriore biennio alle medesime condizioni, salvo rivalutazione dei prezzi ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Laddove necessario potrà essere applicata la disciplina di cui all'art. 106 c. 11 del D.Lgs n. 50/2016.

4. VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto per il periodo biennio oggetto di gara è pari a €. 820.000,00= oltre IVA.

Il valore complessivo dell'appalto ai fini dell'eventuale applicazione della prosecuzione ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 è complessivamente pari a € 1.640.000,00= oltre IVA per l'eventuale ulteriore biennio successivo al primo.

L'entità dell'appalto è determinata sulla base delle ore di servizio stimate da effettuarsi a cura degli operatori incaricati e riconosciute all'affidatario così come specificato nei successivi articoli.

Nel costo complessivo dell'appalto si intendono interamente compensati all'appaltatore tutti i servizi, le prestazioni del personale, le spese e ogni altro onere espresso o implicito nel presente capitolato speciale d'appalto, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi, per tutta la durata dell'appalto e rimanendo invariato fino al biennio di primo affidamento.

5. FIGURE PROFESSIONALI E MONTE ORE PREVISTO

Il monte ore complessivo, per il periodo sino al 31/12/2023 è indicativamente stimato come di seguito indicato; è ammessa - previa formalizzazione da parte della stazione appaltante e dell'Ufficio di Piano, concordata con l'affidatario - la compensazione delle ore previste per le diverse figure professionali, ponderata con il relativo prezzo orario unitario:

Responsabile del progetto (Coordinatore su GEPI): n. 2600 ore complessive (stimate ore 25 settimanali) è il diretto referente dell'affidatario; deve garantire il coordinamento delle prestazioni e attività di tutto il personale operante nel progetto, assicurando il corretto svolgimento delle attività programmate; deve predisporre gli strumenti di verifica del progetto e provvedere alla comunicazione alla stazione appaltante di qualunque disfunzione possa verificarsi durante il servizio, collaborando con la stazione appaltante nella soluzione delle problematiche insorte.

Caratteristiche formative e professionali: diploma di laurea in indirizzo sociale, psicologico, pedagogico o socioeducativo e esperienza documentata nel ruolo non inferiore a 2 anni.

Assistente/i sociale/i (Case manager su GEPI): n. 11.856 ore complessive, (stimate ore 114 ore settimanali, da suddividere n. 3 operatori); deve svolgere i compiti previsti dal presente Capitolato per il rafforzamento dei servizi per la presa in carico e gli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del RDC, per le funzioni di valutazione multidimensionale.

Caratteristiche formative e professionali: titolo di studio necessario per l'esercizio della professione, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali. Esperienza professionale per almeno 12 mesi anche non continuativi negli ultimi tre anni, presso enti pubblici e/o privati per servizi attinenti all'oggetto dell'appalto.

Educatore/i professionale/i: n. 7.904 ore complessive, (stimate ore 76 settimanali, da suddividere n. 2 operatori)), per la presa in carico dei soggetti beneficiari del RDC ove previsto nel progetto. Caratteristiche formative e professionali: diploma di educatore professionale ovvero diploma di laurea in indirizzo sociale, psicologico, pedagogico o socioeducativo. Esperienza professionale per almeno 12 mesi anche non continuativi negli ultimi tre anni, presso enti pubblici e/o privati per servizi attinenti all'oggetto dell'appalto.

Psicologo: n. 3952 ore complessive (stimate n. 38 ore settimanali) dovrà essere in possesso di laurea specialistica ed iscrizione albo professionale con esperienza biennale nei servizi rivolti a minori e alla famiglia, realizzata nell'ambito di pubblici servizi anche in regime di esternalizzazione

Referente amministrativo n. 3952 ore complessive (stimate n. 38 ore settimanali) dovrà essere in possesso almeno di diploma di scuola media superiore (corso quinquennale) e avere maturato una

esperienza professionale di almeno due anni realizzata nell'ambito di pubblici servizi, settore servizi sociali, anche in regime di esternalizzazione. Dovrà essere in possesso di adeguate competenze in materia di raccolta, controllo gestione e rendicontazione dei progetti finanziati con fondi regionali/o nazionali e/o europei.

Il numero di ore preventivato per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato è indicativo e stimato sull'attuale bisogno conosciuto dall'Ente rispetto al numero potenziale delle situazioni, non vincolante per il Distretto e la stazione appaltante e potrà essere soggetto a variazioni, in rapporto alle necessità dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale. Viene in rilievo la disciplina di cui all'art. 106 c. 11e 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere prestato in misura da soddisfare per intero le esigenze del Distretto e per l'intero periodo di durata prevista dell'appalto, indipendentemente dalle ore sopra indicate quantificate al solo fine di definire il valore dell'appalto.

La revisione delle ore quantificate ed il conseguente adeguamento del valore complessivo dell'appalto, nei limiti consentiti dalla norma, potrà avvenire esclusivamente nel caso si rilevino oggettivi e rilevanti scostamenti nell'utenza del servizio tali da rientrare nell'applicazione dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 in relazione a cause, limiti e modalità.

6. LUOGO DI ESPLETAMENTO DEI PROGETTI, ORARI DI SERVIZIO E COMPITI ORGANIZZATIVI DELL'AFFIDATARIO

Il luogo di erogazione delle attività contemplate nei progetti di inclusione deve essere stabilito di regola all'interno di locali messi a disposizione dall'affidatario in un Comune dell'ambito, garantendo comunque una presenza sul territorio del comune di Gallarate, Comune capofila dell'ambito.

Tali spazi dovranno essere facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e senza barriere architettoniche. Nello specifico la sede operativa deve essere collocata, a cura dell'affidatario, in uno dei Comuni del Distretto e dovrà avere strumenti e arredi tali da permettere agli operatori lo svolgimento del servizio come previsto dal presente capitolato, nonché disporre dei necessari strumenti per il collegamento alle piattaforme operative e la trasmissione dei report del servizio con modalità elettroniche. Per specifiche attività domiciliari, o eventuali equipe con i servizi sociali di base, gli operatori del servizio dovranno essere disponibili ad effettuare spostamenti presso altre sedi del Territorio e/o presso l'Ufficio di Piano.

Gli orari di svolgimento dei servizi, e la loro durata, saranno concordati tra le parti in relazione ai bisogni specifici territoriali, in relazione alle finalità e all'organizzazione dei servizi già esistenti e comunque in orario compreso tra le 8:00 e le 20:00 da lunedì a venerdì e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Solo in casi di particolari e per motivate necessità possono essere estesi in fasce orarie diverse, rimanendo tassativamente esclusa la possibilità che i servizi possano ricoprire orari notturni.

Le ore per le quali viene riconosciuto il corrispettivo, fermo restando il valore complessivo dell'appalto, riguardano:

- lavoro diretto con l'utente/i;
- partecipazioni alle equipe/riunioni con i soggetti coinvolti (si prevede di costituire una cabina di regia tra l'Ufficio di Piano e i soggetti istituzionali coinvolti);
- le eventuali altre attività necessarie per la corretta conduzione del servizio: relazioni annuali richieste dal Servizio Sociale Comunale e/o dall'Ufficio di Piano, gestione banche dati e documentazione, report mensili, organizzazione sul territorio di incontri di restituzione complessive e cosiddette di back office e monitoraggio fisico

Costi logistici, di organizzazione, per eventuali spostamenti e di qualsiasi altro genere verranno sostenuti direttamente e resteranno a carico dell'affidatario.

Spetta all'affidatario:

- garantire la gestione e l'organizzazione del servizio oggetto dell'appalto tramite propri operatori di adeguata preparazione;
- garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative e i tempi conseguentemente impiegati;

- verificare gli aspetti tecnico-operativi degli operatori addetti;
- partecipare periodicamente alle verifiche sull'andamento del servizio sia a livello comunale che a livello distrettuale;
- organizzare corsi di aggiornamento a suo completo carico;
- collaborare nell'ambito di una concezione globale e integrata degli interventi, con le associazioni e le forme organizzate di volontariato presenti sul territorio e con i servizi comunali e distrettuali coinvolti nelle progettazioni.

L'affidatario dovrà presentare prima della stipula del contratto l'elenco completo del personale utilizzato per l'espletamento del servizio, con l'indicazione della qualifica, del livello contrattuale e dei requisiti professionali posseduti e riportati nel curriculum vitae.

La stazione appaltante procederà successivamente ad abilitare tale personale nei vari suoli previsti sulla piattaforma GEPI e su tutte le piattaforme necessarie.

Sarà onere dell'affidatario organizzare le attività in conformità delle direttive in materia di contenimento della pandemia, garantendo la continuità del servizio e la tutela della salute dei lavoratori e degli utenti.

7. FORMAZIONE

L'affidatario si impegna a garantire per il personale impiegato nei servizi di cui al presente appalto, una costante attività di formazione/aggiornamento. A tal fine, con cadenza almeno annuale, presenta all'Ufficio di Piano una relazione concernente le iniziative di formazione a cui hanno partecipato gli operatori impiegati nei progetti. Stante il fatto che il personale impiegato è soggetto a formazione continua obbligatoria, l'appaltatore si dovrà accollare gli eventuali costi per la partecipazione ai corsi e garantire il riconoscimento delle ore impiegate per la formazione come ore lavorative per i propri operatori, aggiuntive rispetto alle ore prestate per il servizio di cui al presente capitolato.

8. GESTIONE DEL PERSONALE

L'appaltatore, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro o dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Per effetto dell'appalto, nessun rapporto di lavoro autonomo, o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato tra il Distretto o la stazione appaltante e il personale operante per l'appalto.

L'appaltatore solleva la stazione appaltante rispetto alla gestione del personale impiegato nel servizio da qualsiasi obbligo e responsabilità per applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro, dei contratti collettivi vigenti, retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali e in genere tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Comune di Gallarate, e i Comuni afferenti all'ambito del Distretto di Gallarate, sono esonerati da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della ditta, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

9. COPERTURA CONTINUATIVA DEL SERVIZIO

L'appaltatore garantisce l'individuazione del personale corrispondente alle caratteristiche indicate nel presente capitolato e si impegna a garantirne la sostituzione con analoghe figure professionali, aventi le caratteristiche formative e professionali di cui al presente capitolato, per qualsiasi assenza ed entro 5 giorni lavorativi successivi a quello di inizio dell'assenza non programmabile ovvero all'intero periodo per le assenze programmabili.

Sono tollerate, cioè non richiedono la sostituzione, assenze programmate dell'operatore di durata singola non superiore a 1 giorno lavorativo e annualmente non superiori a 10 giorni lavorativi per operatore.

L'appaltatore dovrà inoltre procedere alla sostituzione del personale che a giudizio insindacabile del Distretto e della stazione appaltante dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio entro il termine di 15 gg. dalla data di segnalazione di non idoneità. L'inosservanza del termine costituisce grave inadempienza contrattuale.

L'appaltatore si impegna a mantenere sempre aggiornato l'elenco del personale in servizio ed a comunicare in maniera organizzata le assenze/presenze degli operatori.

10. LIMITAZIONE DEL TURN OVER E CLAUSOLA SOCIALE

La ditta si impegna ad impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire continuità nei servizi, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto alla stazione appaltante.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Con riferimento alle Linee Guida ANAC n. 13, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 114 del 13/02/2019, ai fini dell'applicazione della clausola sociale, si considera di regola il personale dell'impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei 6 mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento.

11. ASSICURAZIONE

L'appaltatore sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose causati nello svolgimento del servizio in qualsiasi luogo e momento pertinente.

A garanzia di tale obbligo la ditta appaltatrice dovrà presentare entro e non oltre la data della stipula del contratto, la polizza della relativa assicurazione RCT che dovrà avere un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro a tutela di persone e di 500.000,00 a tutela di beni. Sarà obbligo dell'impresa adottare nell'esecuzione dei servizi tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori addetti, degli utenti e di chiunque altro e per non produrre danni a beni pubblici e privati.

Rimane espressamente convenuto che l'impresa, in caso di infortunio, assumerà tutte le responsabilità sia civili sia penali, dalle quali si intendono sollevati nella forma più completa i Comuni dell'Ambito, il Distretto e la stazione appaltante e resterà a carico dell'impresa stessa il risarcimento dei danni.

12. FACOLTA' DI CONTROLLO DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti ordinariamente dal Distretto e/o dalla stazione appaltante.

Nel corso delle verifiche, si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione in base a quanto stabilito dalle normative nazionali e regionali in materia, dal presente capitolato e da quanto concordato in sede di programmazione delle attività del servizio.

Resta facoltà del Distretto e della stazione appaltante di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione.

13. PAGAMENTI

La liquidazione dei compensi a favore dell'affidataria avverrà con cadenza mensile, dietro presentazione di regolare fattura al protocollo del comune capofila, emessa secondo le norme in materia di fatturazione verso la pubblica amministrazione.

Ai sensi della legge 66/2014 art. 25, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle PA, le fatture elettroniche emesse dall'aggiudicatario dovranno riportare il CIG, il CUP.

La fattura periodica dovrà contenere la quota oraria posta a base di gara alla quale sia stato applicato il ribasso offerto, moltiplicata per le ore di servizio effettivamente svolte dal personale nel corso del periodo di riferimento.

La stazione appaltante effettuerà le liquidazioni della fattura nel rispetto del D.lgs. 192/2012, entro i successivi 30 giorni dalla data di presentazione delle medesime, previa verifica della regolarità contributiva.

Entro 3 giorni dalla riscossione di ciascuna fattura l'affidatario dovrà trasmettere all'ente gestore il mandato di pagamento quietanzato con timbro istituto bancario.

La fattura dovrà essere accompagnata dalla relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento e dalle schede orarie delle singole risorse umane impiegate nelle attività, in relazione alle giornate indicate in fase di offerta del servizio.

Dal momento che, come in precedenza precisato, saranno impiegati finanziamenti di cui alla quota servizi fondo povertà e Avviso 1/2019 Pais – Pon, nella produzione della rendicontazione fisica e finanziaria, dovranno essere applicate le indicazioni di dettaglio fornite dall'Ufficio di Piano, sulla base di quanto previsto nelle linee guida per l'utilizzo della quota servizi fondo povertà, del manuale per i beneficiari Pon inclusione 2014/2020 e successivi aggiornamenti, nonché all'ulteriore documentazione cui i medesimi fanno rinvio e alle eventuali note interpretative e di chiarimento ministeriali in materia.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori la stazione appaltante applicherà la trattenuta prevista dall'art. 30 comma 5 bis del D.lgs 50/2016. La stazione appaltante potrà richiedere a sua discrezione, in qualsiasi momento, le buste paga degli operatori, accompagnate da idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei compensi in loro favore. L'amministrazione ha facoltà di sospendere i pagamenti all'aggiudicatario nel caso siano constatate inadempienze e fino alla loro regolarizzazione, nel caso in cui pervengano pignoramenti/sequestri delle somme a favore di terzi, e in ogni altro caso in cui il pagamento risulti pregiudizievole per l'amministrazione o nei confronti di terzi.

E' obbligo dell'affidatario garantire ai termini di legge la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 l. 136/2010 e il contratto si intenderà risolto di diritto nel caso in cui per le transazioni cisi avvalga di canali diversi da banche o poste spa.

14. DIVIETO DI SUBAPPALTO TOTALE O CESSIONE DI CONTRATTO

Per le caratteristiche di complessità, qualità e delicatezza dei servizi oggetto del presente appalto è fatto divieto di cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. In caso di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati ai soggetti consorziati.

15. CAUZIONE DEFINITIVA

Per l'attivazione dell'affidamento ed entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta dalla stazione appaltante, l'affidatario dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura, modalità e contenuti previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione deve avere validità temporale almeno sino al 31/12/2023 o diversa data indicata dalla stazione appaltante e dovrà essere rinnovata nel caso di prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

16. CONTENZIOSO

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Comune di Gallarate e l'affidatario del servizio, sia durante l'appalto che al suo termine, di qualunque natura esse siano, saranno deferite al Giudice Ordinario Foro competente di Busto Arsizio (VA).

17. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto, che sarà stipulato in forma dematerializzata attraverso piattaforma elettronica di negoziazione, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad eseguire tutte le prestazioni connesse all'appalto anche in pendenza di sottoscrizione del contratto.

18. PENALI

L'appaltatore è tenuto ad adempiere pienamente e diligentemente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza di norme, del presente capitolato e del progetto gestionale presentato in sede di gara.

Ferma restando l'applicazione delle vigenti disposizioni normative, e non escludendo il risarcimento del danno ulteriore, ove la ditta non attenda a tutti gli obblighi e le vigenti normative, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante potrà applicare le penali sotto indicate:

- penale di importo pari al costo orario del servizio appaltato, per ogni ora di mancato espletamento dei singoli interventi appaltati - ed aggiuntiva alla pari proporzionale decurtazione del prezzo del servizio - non rientrante nei limiti e modalità previste dal presente capitolato;
- penale pari a €. 50,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione di ciascuna unità di personale secondo la tempistica massima indicata nel presente capitolato;
- penale pari a €. 1.000,00 per ogni significativa inadempienza rispetto agli impegni assunti con il presente capitolato.

Le penali sono dovute indipendentemente dalla prova del danno.

La stazione appaltante contesta per iscritto il fatto all'affidatario; questi può far pervenire scritti difensivi nel termine di cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

Scaduto il termine o ricevute le controdeduzioni, il Comune di Gallarate, laddove ritenga non sufficienti le giustificazioni fornite o in assenza delle medesime, applica le penali secondo quanto previsto dai commi precedenti.

L'importo della penale è detratto dall'importo della fattura successiva al provvedimento o, in via subordinata, mediante escussione della cauzione.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'affidamento è risolto dalla stazione appaltante in casi di grave inadempienza delle obbligazioni contrattuali che ne impediscano la prosecuzione.

Costituiscono gravi inadempimenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti situazioni:

- mancata rimozione di personale dell'affidatario considerato inadeguato ai termini del presente capitolato;
- interruzione o sospensione, per oltre una settimana, del servizio senza giusta causa;
- cessazione delle attività da parte dell'impresa;
- mancata osservanza del divieto di subappalto parziale o totale;
- reiterata applicazione di penali, anche nel caso di penali per violazioni di natura differente, tale da configurare condotta negligente particolarmente reiterata nel tempo o particolarmente significativa nel breve periodo;
- reiterate e persistenti irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, altre gravi violazioni degli obblighi derivanti all'affidatario;
- violazioni o condotte altrimenti considerate causa di risoluzione, ai sensi di legge.

Nei casi sopra elencati, l'Impresa aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dalla stazione appaltante, salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni.

20. GARANZIA DI CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Alla scadenza del contratto, ed anche in caso di risoluzione anticipata dello stesso rispetto alla scadenza naturale, l'appaltatore è tenuto a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità del servizio sino all'individuazione di un nuovo soggetto gestore dello stesso.

21. ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULA

L'aggiudicatario provvisorio si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more della stipula del contratto stesso.

22. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

Il trattamento dei dati personali consentito è limitato agli scopi dell'affidamento e segue le prescrizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

Responsabile del trattamento è l'affidatario.

23. DUVRI E COSTI SICUREZZA

Il servizio in oggetto non presenta oneri da DUVRI tenuto conto che trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante e di natura intellettuale.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro esonerando il Committente da qualsiasi responsabilità in merito.

24. ALTRI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DISCENDENTI DA NORME

In applicazione:

- dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, ai collaboratori dell'affidatario, a qualsiasi titolo, che intervengono nell'appalto, sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal codice approvato con la medesima norma;
- dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 è vietato al contraente assumere o conferire incarico professionale a dipendenti dell'Ente, cessati dal servizio, che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune, nei confronti del contraente medesimo;
- dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012 e del conseguente Piano Nazionale Anticorruzione sono estesi al contraente gli obblighi previsti dalla medesima norma;
- dell'art. 209, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della determinazione n. 6 del 18 dicembre 2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) non è previsto per il presente affidamento l'applicabilità di clausole compromissorie ed il conseguente ricorso ad arbitrato per la risoluzione delle controversie;
- dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 al presente affidamento ad alta intensità di manodopera (costo pari ad almeno il 50% dell'importo totale del contratto) risulta applicabile, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, l'obbligo per l'appaltatore di applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015.